



LE INFRASTRUTTURE

Giachino: "Subito diga e gronda"

LA logistica italiana? Corre ancora a due velocità e per questo rallenta la crescita economica e occupazionale. Ne è convinto il presidente di Saimare Mino Giachino secondo cui «urgono grandi infrastrutture come la nuova diga e la gronda autostradale oltre alla riforma degli interporti, vista però come piattaforma logistica retroportuale e interregionale». «L'Italia — continua Giachino — utilizza purtroppo in modo insufficiente il motore della logistica e del trasporto delle merci. Nei dibattiti della Genoa Shipping week è emersa questa doppia velocità, con gli operatori privati, in particolare i terminalisti, che malgrado le inefficienze del sistema infrastrutturale continuano ad acquisire traffici commerciali e lavoro e gli enti locali che invece per tanti motivi viaggiano col ralenty». Secondo il presidente di Saimare, infine, «i ritardi nella realizzazione della Tav e del Terzo Valico ci costano almeno un punto di Pil e decine di migliaia di poste di lavoro. Il governo sta cercando di recuperare e la decisione di porre in Europa la centralità della nuova diga e della piattaforma di Vado consentirà al porto di Genova-Savona di raddoppiare i volumi nei prossimi anni».

